

**Zeitschrift:** Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport  
**Band:** 44 (1987)  
**Heft:** 2

**Artikel:** 10 anni di Judo in G+S : aspettative soddisfatte?  
**Autor:** Mark, Armin  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-1000044>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 06.10.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## 10 anni di Judo in G + S Aspettative soddisfatte?

di Armin Mark, capo istruzione ASJ

### Antefatti

Sin dal varo di G + S nel 1972, chi scrive venne incaricato dall'ASJ di svolgere tutti i lavori preliminari e cercare i migliori collaboratori affinché il Judo - allora ancora una disciplina sulla lista d'attesa - possa accedere all'importante istituzione nazionale di promozione dello sport giovanile.

### Ammissione in G + S dal 1977

Pochi ottimisti lo speravano: il 24 dicembre 1976, l'ASJ riceveva una comunicazione ufficiale della SFGS di Macolin secondo la quale il Judo, con il 1977, era accolto nella famiglia delle discipline G + S! Una concretizzazione resa possibile dal grande impegno profuso dall'ASJ (primo manuale del monitore ecc.). Personalità di spicco dell'ASJ, quali Hans Hartmann (presidente onorario), René Mathys, Walter Graf e Ernesto Hauri (più tardi presidenti federativi) entrarono a far parte della commissione di disciplina. Nella persona di Max Etter (fino a oggi nostro apprezzato responsabile di disciplina) si poté riattivare un ex-membro della commissione di formazione.

Dopo l'annessione del Judo in G + S, si portò a termine il manuale del monitore (esistente fin'allora come progetto) e si elaborarono i programmi per la formazione dei monitori. Nel 1978 si svolse il primo corso, nel quale 35 allenatori/maestri di Judo dell'ASJ ottennero dapprima la qualifica di monitori G + S e più tardi quella di esperti.

### Fase introduttiva 1979/1982

Tutti i partecipanti ai corsi (anche quelli della prima ora) furono invitati a svolgere corsi di disciplina sportiva con i giovani, condizione con la quale potevano accedere al successivo grado di monitore.

In questa fase si poterono svolgere almeno una volta, tutti i livelli di corsi di formazione (dai corsi introduttivi a

quelli per esperti) mentre la partecipazione dei giovani ai corsi di disciplina sportiva registrava un costante incremento.

### Consolidamento: dal 1983

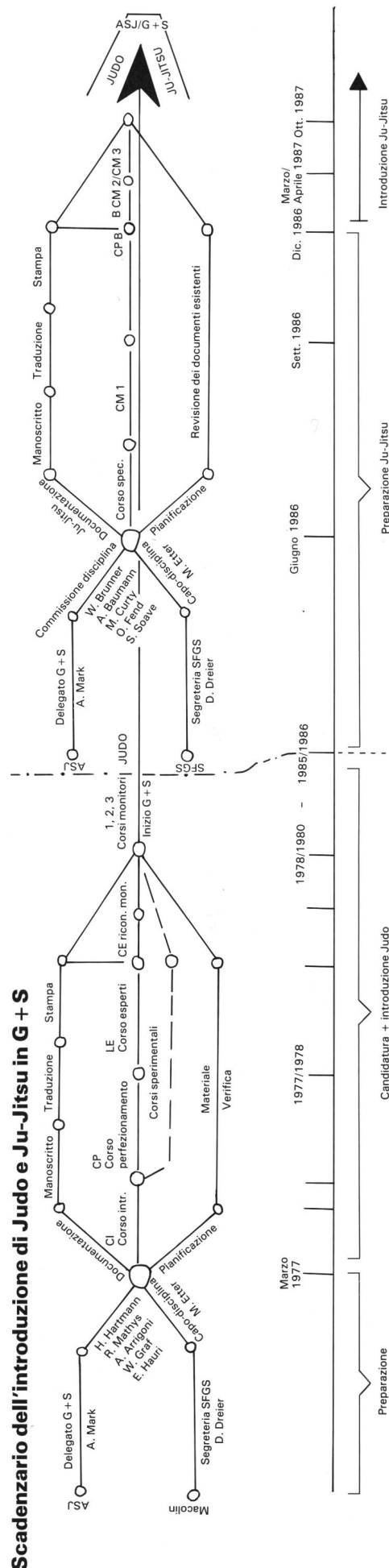
L'informazione sistematica su G + S si dimostrò pagante. Le cifre parlano chiaro: nel 1978 6955 unità d'insegnamento, l'anno scorso 128'000 nell'ambito di G + S. Di pari passo le indennità versate ai monitori: da 14'700.- a 218'000.-. Da non dimenticare e sottovalutare inoltre altre prestazioni come la formazione e il perfezionamento gratuiti per monitori, la documentazione didattica, la franchigia di porto ecc. Negli schedari si contano attualmente 1100 monitori. Di questi, circa 80 appartengono ai quadri (formatori, consiglieri, esperti) e sono per la maggior parte maestri di Judo diplomati ASJ. Possiamo esser fieri della formazione coordinata (G + S/ASJ): un quadro riconosciuto d'ambidue le parti lavora con la stessa documentazione didattica.

### Ulteriore orientamento: Ju-Jitsu dal 1987

Per il decennale in G + S, siamo riusciti a inserire nella disciplina sportiva Judo l'orientamento Ju-Jitsu e sottolineare in questo modo la comunanza di queste due discipline Budo. Il nostro obiettivo è quello di lavorare assieme e imparare reciprocamente. Anche questo passo è stato reso possibile grazie al grosso impegno della federazione (assunzione dei costi per la realizzazione di una documentazione tecnica in tre lingue) e all'immenso lavoro di alcuni funzionari.

### Conclusione

È impossibile oggi pensare alla promozione sportiva dei giovani e alla formazione di monitori/allenatori senza l'apporto di G + S. Tramite questa istituzione, la formazione ha registrato un vasto sviluppo ed è, per le scuole/club di Judo, cosa ovvia. Nonostante il fatto che riconosciamo il grande valore di G + S nel Judo, ci rimane ancora molto da fare per soddisfare completamente l'ideale di G + S. □



**Come, non conoscete il Judo e il Ju-Jitsu?**

**La fitnesscorpospiritoanima.**